

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO CICLO DELL'ACQUA  
23AC

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AC.2021/D.00339

DEL 15/4/2021

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

D.G.R. n. 401/2020. Approvazione schema di "AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria e ad altri servizi tecnici connessi con l'attuazione del "Programma stralcio di interventi pilota per il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua regionali";

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Allegati N. 1 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 12 del 12 marzo 1996 e ss.mm.ii. recante la "Riforma dell'organizzazione Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante la "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali, così come modificata con D.G.R. n. 693 del 10 giugno 2014;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";

VISTA la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 di rettifica delle DD.GG.RR. n.689/2015 e 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 recante il "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015",

VISTA la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17 novembre 2016 recante "Statuto della Regione Basilicata";

RICHIAMATO in particolare, l'art. 48, comma 1, lettera d) dello Statuto della Regione Basilicata secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta;

VISTA la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";

VISTO il D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.

VISTA la D.G.R. n. 226 del 30.3.2021 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione"

VISTA la D.G.R. n. 72 del 30 gennaio 2020, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento Incarichi";

VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10 maggio 2019 con cui è stato nominato l'Assessore Gianni Rosa con delega all'Ambiente e Energia;

VISTA a D.G.R. n. 916 del 10 dicembre 2020 con la quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Energia l'ing. Giuseppe Galante;

VISTO il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata";

CONSIDERATO in particolare, l'art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del suddetto Regolamento n.1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

VISTA la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021 avente ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";

RICHIAMATO in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 6 settembre 2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1

e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D. Lgs. n. 126/2014;

VISTO l'allegato 2 al D.P.C.M. 28 dicembre 2011 “Sperimentazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui all'art.36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118” concernente le modalità della sperimentazione e così come modificato per l'esercizio 2018;

#### VISTE

- la Legge Regionale 20 marzo 2020, n. 11 recante “Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020-2022”;
- la D.G.R. n. 169 del 15 marzo 2019 recante la “Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macro aggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021”;
- la D.G.R. n. 188 del 20/03/2020 di “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii”;
- la D.G.R. n. 189 del 20/03/2020 di “Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii”;
- L. R. 09 dicembre 2020, n.40 “Prima variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata”;
- la Legge Regionale del 28.12.2020 n. 45, recante “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli organismi e degli enti strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021”;

VISTO l'art. 1, comma 1, della citata L.R. n. 45 del 28.12.2020 con il quale la Giunta regionale veniva autorizzata all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'esercizio 2021, fino al 31 marzo 2021, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2021, approvati con la legge regionale 20 marzo 2020, n. 11, e successive modificazioni e integrazioni”;

CONSIDERATO che dal 1° aprile 2021 si applicano le disposizioni in materia di gestione provvisoria di cui all'allegato 4/2 – punto 8.4, del D.Lgs. n. 118/2011 che tra l'altro, dispone “La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente”.

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nei casi previsti dal succitato punto 8.4 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118-2011

#### PREMESSO:

- che il territorio regionale è caratterizzato da un esteso ed articolato reticolo idrografico costituito da corsi d'acqua a carattere prevalentemente torrentizio, con una grande differenza di portata, tra la stagione estiva e quella invernale, associata alla tipica distribuzione delle precipitazioni del clima mediterraneo;
- che il mutato regime idraulico dei corsi d'acqua, dovuto sia a cause naturali sia soprattutto ai fattori antropici (dighe, opere ferroviarie e viarie, insediamenti industriali, traverse di derivazione per l'interconnessione degli invasi e grandi adduttori ad uso plurimo per il trasferimento delle risorse idriche dalle aree di accumulo alle aree di utilizzo, ecc. ecc.) ha determinato un generalizzato squilibrio fisiografico ed ambientale oggi ben visibile negli alvei, con una pericolosità idraulica indotta da fenomeni localizzati di sovralluvionamento cui si associano aree con una elevata produzione vegetale, non più limitata dalla costante e periodica manutenzione manuale storicamente eseguita dai frontisti;

- che tale situazione, in assenza di interventi, è destinata ad aggravarsi e che acuisce la già particolare fragilità intrinseca del territorio dovuta alla sua conformazione geomorfologica e geologica soprattutto in una prospettiva di un aumento e inasprimento dei fenomeni meteorologici ad elevata intensità a causa dei mutamenti climatici;
- che non essendo ipotizzabile poter procedere alla rimozione delle opere, soprattutto quelle idrauliche, che hanno consolidato e condizionato parte del sistema infrastrutturale pubblico regionale, è necessario cercare di convivere nel migliore dei modi con il costruito, tentando al contempo di mitigare gli effetti, ridurre gli impatti, mantenere al meglio l'efficienza idraulica nel rispetto delle funzioni ecologiche dei corsi d'acqua;
- che la manutenzione degli alvei assume dunque, tenendo conto della salvaguardia dell'ambiente, un ruolo prioritario e strategico per mantenere i fiumi in uno stato compatibile con l'insieme delle opere esistenti;
- che, alla luce delle tante urgenze idrauliche ed idrogeologiche segnalate lungo gli alvei principali e secondari e della cronica carenza di risorse finanziarie la Regione Basilicata ha ritenuto di delineare e sperimentare un diverso "modus operandi" che faccia leva sulla disponibilità di una ampia platea di addetti del settore idraulico – forestale (per i quali è sempre più difficile trovare risorse per garantire le giornate lavorative), della possibile sinergia con il sistema delle imprese del settore presenti sul territorio e della valorizzazione del materiale litoide quale parte attiva del bilancio economico di progetto;
- che con D.G.R. n. 401 del 17/giugno/2020: "Indirizzi operativi per l'attuazione di un programma di interventi per il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua regionali", l'Amministrazione Regionale ha previsto l'attuazione oltre che di una fase programmatica con la redazione di un programma di manutenzione idraulica e forestale di cui al d.p.r. 14 aprile 1993 anche una fase attuativa con l'esecuzione di interventi pilota che possano dimostrare la concreta fattibilità e sostenibilità di tale nuovo "modus operandi";
- che l'Ufficio Ciclo dell'Acqua è stata individuata quale "struttura tecnica operativa e di supporto amministrativo" per l'attuazione di interventi "pilota" e per l'istituzione di una task force regionale composta da tecnici delle strutture regionali interessate da tali problematiche;

#### DATO ATTO:

- che l'Ufficio Ciclo dell'Acqua ha avviato diverse progettazioni ed ha proceduto ad alcune progettazioni di interventi pilota;
- che con Determina Dirigenziale n. 23AC.2020/D.00813 del 12/08/2020, in attuazione della D.G.R. n. 401/2020 è stato approvato l'avviso per la manifestazione di interesse da parte di ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'efficienza da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti";
- che con successiva Determina Dirigenziale n. 23AC.2020/D.00969 del 02/10/2020 è stato approvato l'elenco delle ditte specializzate per l'esecuzione di interventi manutentori di ripristino dell'efficienza da effettuarsi negli alvei dei corsi d'acqua del demanio idrico dei fiumi Basento, Agri, Sinni, Bradano, Cavone e Noce e dei loro affluenti;

CONSIDERATO che a causa dell'esteso ed articolato reticolo idrografico regionale e della diffusa condizione di pericolosità idraulica indotta da fenomeni localizzati di sovralluvionamento, per poter dare concreta e significativa attuazione al suddetto Programma risulta necessario rafforzare la capacità progettuale degli uffici regionali con prestazioni professionali esterne quali: esecuzione di rilievi topografici, relazioni specialistiche (idrauliche, geologiche, ambientali, naturalistiche ecc. ....) e redazione degli elaborati progettuali;

#### DATO ATTO:

- che sul Me.Pa. non vi sono elenchi di operatori economici aventi i requisiti per l'eventuale affidamento del servizio di che trattasi e non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.) convenzioni per il servizio di che trattasi alle quali poter eventualmente aderire;

- che l'art.36 del D.Lgs. n.50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii. disciplina i cosiddetti contratti sottosoglia, prevedendo le modalità di affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture d'importo inferiore alle soglie comunitarie, nel rispetto dei principi di cui all'art.30 – comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione, al fine di favorire l'effettiva partecipazione degli operatori economici agli affidamenti dei contratti pubblici;
- che ai sensi del comma 2 del suddetto art.36 del D. Lgs.50/2016 e della disciplina sostitutiva di cui all'art.1 della legge n.120/2020, gli operatori economici devono essere individuati attraverso indagini di mercato o tramite l'utilizzo di elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione;
- che il ricorso procedure semplificate ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a), così come stabilito dalla Legge di conversione n. 120 del 11 settembre 2020, è scelta preferenziale dell'Amministrazione committente cui rimane l'insindacabile facoltà di ricorrere alle procedure ordinarie;

RITENUTO opportuno costituire, ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, un apposito elenco di operatori economici cui affidare i servizi tecnici connessi con l'attuazione del "Programma stralcio di interventi pilota per il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua regionali", anche con l'applicazione, per le procedure indette entro il 31 dicembre 2021, della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020;

VISTE le deliberazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- n. 206 del 01/03/2018 avente per oggetto: "Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016", recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" secondo la quale, in particolare, l'avviso pubblico dovrà essere pubblicato sul profilo della Stazione Appaltante sotto la sezione "Bandi e contratti" nella sezione "Amministrazione Trasparente" per un periodo minimo di 15 giorni;
- n. 417 del 15/05/2019 avente per oggetto: "Linee Guida n. 1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50", recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTO:

- l'art. 22 "Regole applicabili alle comunicazioni" della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, che introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara (comma 52);
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici" ed in particolare gli art. 36 "Contratti sotto soglia", art. 45 "Operatori economici" ed art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora in vigore, in particolare: Parte II, Titolo III, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, relativi al sistema di qualificazione ed ai requisiti per gli esecutori di lavori;

DATO ATTO che è opportuno confermare quale Responsabile Unico del Procedimento il geom. Carlo Gilio, P.O. dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua del Dipartimento Ambiente e Energia;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 nello specifico il comma 3 che prevede: "Il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti";

RIBADITO:

- che l'elenco formato sulla base delle domande ritenute ammissibili non pone in essere nessuna procedura selettiva, né prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali,
- che la predisposizione del suddetto elenco ha lo scopo di indagare, attraverso una esplicita manifestazione di interesse, la disponibilità all'assunzione dell'affidamento, il possesso dei requisiti necessari e la conoscibilità dei soggetti componenti il mercato dei servizi tecnici attinenti all'urbanistica;

- che l'elenco è sempre aperto all'iscrizione degli operatori economici dotati dei requisiti richiesti dalla stazione appaltante e sarà aggiornato con cadenza annuale;
- che la regione si riserva la possibilità di verificare successivamente, anche in sede di conferimento di eventuali incarichi, la veridicità dei dati indicati nelle dichiarazioni e nei curricula e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi. Si ricorda che la falsa dichiarazione costituisce causa di esclusione, implica segnalazione agli Ordini professionali e comporta sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;

#### RITENUTO

- di dover procedere mediante avviso pubblico esplorativo all'individuazione di operatori economici in grado di poter espletare i servizi eventualmente da affidare ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- opportuno procedere alla pubblicazione di un avviso a scopo puramente esplorativo per l'individuazione di un operatore economico a cui eventualmente affidare i servizi di che trattasi;
- che l'operatore economico a cui eventualmente affidare il servizio deve possedere i requisiti minimi indicati nell'avviso esplorativo;
- che l'avviso a scopo puramente esplorativo non vincola in alcun modo l'amministrazione regionale a procedere all'affidamento dei servizi di che trattasi;
- che la procedura relativa all'avviso esplorativo dovrà essere condotta mediante piattaforma regionale accedendo tramite il portale istituzionale della Regione Basilicata ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)) alla sezione Avvisi e Bandi;

#### VISTO:

lo schema di avviso pubblico (Allegato 1) "AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria e ad altri servizi tecnici connessi con l'attuazione del "Programma stralcio di interventi pilota per il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua regionali", anche con l'applicazione, per le procedure che saranno indette entro il 31 dicembre 2021, della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020;

#### DETERMINA

- le PREMESSE sono parte integranti e sostanziali del presente atto;
- di VOLER ISTITUIRE, ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.lgs. 50/2016, un apposito elenco di operatori economici cui affidare i servizi tecnici connessi con l'attuazione del "Programma stralcio di interventi pilota per il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua regionali", anche con l'applicazione, per le procedure indette entro il 31 dicembre 2021, della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020
- di APPROVARE lo schema di avviso pubblico (Allegato 1) "AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura, all'ingegneria e ad altri servizi tecnici connessi con l'attuazione del "Programma stralcio di interventi pilota per il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua regionali";
- di CONFERMARE il Geom. Carlo Gilio, P.O. dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua, quale Responsabile Unico del procedimento;
- di DEMANDARE a successive Determinazioni a contrarre, di cui al comma 2 dell'articolo 32 del codice dei contratti, l'individuazione degli elementi essenziali dei singoli contratti, la selezione degli operatori economici e l'assunzione del relativo impegno contabile;
- di PUBBLICARE l'elenco DEGLI Operatori Economici di che trattasi sul portale istituzionale della Regione Basilicata ([www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it)) alla sezione Avvisi e Bandi;
- di PUBBLICARE, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 37/98, la presente Determinazione per oggetto e dispositivo sul B.U. della Regione.

L'ISTRUTTORE

---

IL RESPONSABILE P.O. **Carlo Gilio**

---

IL DIRIGENTE

---

**Giuseppe Galante**

---

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

D.G.R. n. 401/2020. Approvazione schema di “AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI per l’affidamento di servizi attinenti all’architettura, all’ingegneria e ad altri servizi tecnici connessi con l’attuazione del “Programma stralcio di interventi pilota per il ripristino dell’efficienza dei corsi d’acqua regionali”;

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **16/04/2021**

### OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giuseppe Galante**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all’indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>